



ASSOCIAZIONE MINERVA

Resoconto terzo anno di attività

Nel corso del suo terzo anno di vita, l'Associazione Minerva ha ideato, promosso e organizzato una serie di iniziative che, spaziando dall'intento prettamente culturale a quello più propriamente aggregativo, ha rivolto a tutta la cittadinanza. Sono essenzialmente due i riferimenti che guidano il lavoro associativo: da un lato si intende concorrere al miglioramento della qualità della vita nella comunità, mettendo al servizio della cittadinanza le competenze e la sensibilità dei singoli soci; dall'altro si intende elaborare nuovi contesti di formazione, affinché ogni socio possa accrescere le proprie competenze e maturare nuove sensibilità, sempre nel quadro di un lavoro coordinato e rivolto al miglioramento del contesto cittadino. Di seguito sono riportati le iniziative e i progetti più significativi del terzo anno di vita associativa, molti dei quali costituiscono ad oggi attività ordinaria.

Le iniziative culturali costituiscono la componente prevalente dell'attività associativa. Ogni progetto culturale coinvolge un gruppo di soci, prevedendo la messa insieme di una bibliografia e uno studio preliminare degli argomenti di interesse. La fase di lavoro interno, oltre che di discussione tra i soci, è seguita dall'organizzazione di incontri rivolti a tutta la cittadinanza, coinvolgendo relatori di particolare interesse. L'approfondimento del tema al centro dell'iniziativa è dunque sempre volto alla sensibilizzazione della cittadinanza e al coinvolgimento di altre realtà organizzate e attive sul territorio. Riportiamo di seguito le iniziative più significative.

L'Associazione ha proseguito il discorso intorno al tema della legalità, con la seconda edizione del progetto **Ora Legale**, in collaborazione con le associazioni Officine Samovar, Koinè e Sulè. La fase di progettazione ha coinvolto diversi soci nella lettura e nello studio di testi a proposito della storia e dell'attualità della criminalità organizzata, della struttura e dell'efficacia del sistema penitenziario italiano, oltre che del rapporto tra il concetto di "legalità" e quello di "giustizia". Gli incontri, gratuiti, rivolti al pubblico hanno visto la partecipazione di personalità di spicco. **Gherardo Colombo**, ex magistrato da anni impegnato in attività di sensibilizzazione, è intervenuto in merito alla condizione e all'efficacia nel nostro sistema penitenziario. Il professor **Sergio Tramma** ha proseguito il discorso riguardo il concetto di pena riparativa, con un focus sull'esperienza del carcere di Bollate. La professoressa **Roberta De Monticelli**, tra i filosofi più noti e apprezzati in Italia, ha ragionato sul concetto di giustizia. Il professor **Roberto Flor**, dell'Università di Trento, ha toccato invece il tema, molto attuale, della sicurezza telematica, strettamente connesso con quello del rispetto della privacy. L'incontro conclusivo del ciclo ha visto come ospite il magistrato **Piercamillo Davigo**, neo presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati e personalità di spicco all'interno del dibattito sulla legalità. Le serate hanno riscontrato l'interesse della cittadinanza, conferendo al progetto, giunto al secondo anno di vita, una posizione di riferimento sul nostro territorio.

Nell'ambito dell'iniziativa Concorezzo d'Estate, l'Associazione ha poi organizzato uno spettacolo teatrale dal titolo "**Perché No?**", ascrivibile al progetto Ora Legale, che vede come protagonista il giornalista **Marco Travaglio**. Tema dello spettacolo la consultazione referendaria circa la riforma costituzionale promossa dal governo. A coronamento dello sforzo sostenuto dall'Associazione, la serata è stata un grande successo, con la partecipazione di più di un migliaio di persone. Sempre in occasione dell'iniziativa Concorezzo d'Estate, da segnalare è anche l'intervento del procuratore Walter Mapelli, che ha approfondito il tema della presenza della criminalità organizzata sul nostro territorio.

L'Associazione è intervenuta riguardo alla **questione delle popolazioni rom e sinti** presenti nel nostro Paese. A seguito dell'interesse maturato da alcuni soci, è iniziato un dibattito interno che è culminato nell'organizzazione di due serate rivolte al pubblico. La prima ha visto protagonisti **Carlo Stasolla**, presidente dell'Associazione 21 Luglio, attiva da diversi anni a ormai e divenuta ormai di riferimento a livello nazionale, e **Ulderico Daniele**, docente all'Università di Roma 3 e vicepresidente di OsservAzione. La seconda serata ha avuto come oggetto la proiezione del documentario Gitanistan, cui è seguito un commento del regista. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con le associazioni Koinè e Ueikàp.

L'Associazione ha collaborato con le associazioni Lado a Lado, Uniti nella diversità, Fili di Parole, con Caritas e Commissione Missionaria per l'iniziativa "**Figli di un Dio minore**". Nella serata si è parlato delle condizioni dei profughi, con un focus circa la situazione della Siria, approfondendo il significato dell'accoglienza. Il progetto ha dato il via ad un tavolo

permanente di discussione e lavoro; contiamo che questo possa produrre iniziative estese ed articolate nel prossimo anno.

L'Associazione si è interessata al problema del riscaldamento globale e alla questione dei cambiamenti climatici in atto. Questo interesse si è concretizzato nella conferenza "**Come sta cambiando il clima in Lombardia**". Ospite della serata il colonello **Mario Giuliacci**, noto meteorologo e personaggio televisivo italiano. La serata ha riscontrato l'interesse di un largo pubblico.

È proseguita l'attività di **Cineforum**. Sono stati realizzati due cicli, per un totale di dieci proiezioni: il primo ha riguardato il cinema di produzione asiatica, il secondo ha avuto come oggetto pellicole di genere noir. Le proiezioni hanno visto coinvolti oltre 40 partecipanti ogni sera. I membri dell'Associazione si sono preoccupati di presentare degli approfondimenti, provando a fornire al pubblico presente alcune chiavi di lettura. L'iniziativa ha consentito di formare un gruppo stabile di confronto e condivisione, consentendo ad un numero crescente di giovani di approfondire e coltivare l'interesse per il cinema. Abbiamo prodotto materiale accessibile a tutti, occupandoci di recensire alcuni film del sistema bibliotecario.

L'Associazione ha organizzato un **concerto per violino e pianoforte** presso il parco Villa Zoja. Il concerto gratuito e rivolto alla cittadinanza ha visto protagonisti due giovani musicisti di caratura internazionale di origini concorezzesi: **Lorenzo Rovati** al violino, **Alessandro Tardino** al pianoforte.

Nei prossimi mesi l'Associazione elaborerà nuovi progetti e nuove iniziative da rivolgere a tutta la cittadinanza, per contribuire alla crescita culturale della comunità. Il tema della legalità, le problematiche connesse all'economia e al lavoro per i più giovani, la questione dei diritti civili, i temi dell'immigrazione e dell'integrazione, saranno anche in futuro al centro di nuove iniziative e progettualità. Rimandiamo al programma di attività dell'anno in corso per maggiori dettagli.

La scuola è certamente uno degli ambiti di maggiore interesse per l'Associazione. Le iniziative connesse alla scuola, oltre ad avere un indiscutibile valore sociale, incidono positivamente sulla vita associativa, avvicinando i soci ad un approccio consapevole e organizzato rispetto alla cosa pubblica e permettendo di mettere a frutto competenze e sensibilità maturate durante gli studi. Nel secondo anno sono essenzialmente cinque i progetti attivati: doposcuola, orientamento, sportello di assistenza e aula studio, tesi di maturità.

Durante l'anno scolastico, oltre venti soci dell'Associazione hanno gestito un **doposcuola** bisettimanale presso la scuola media Leonardo da Vinci di Concorezzo, supervisionato dal professor Parisi. Il progetto doposcuola ha visto coinvolti oltre 40 studenti delle scuole medie: i volontari hanno supportato i ragazzi nello svolgimento dei compiti, aiutandoli nella

comprensione e guidandoli nell'acquisizione di un metodo di studio. Il doposcuola ha riscosso un ottimo successo e costituisce ad oggi attività ordinaria dell'Associazione.

L'Associazione ha elaborato e proposto un **progetto di orientamento** per gli studenti di terza media, in vista dell'iscrizione alle scuole superiori. L'iniziativa ha offerto ai ragazzi l'opportunità di ragionare sul significato e sulla portata della scelta, oltre che di confrontarsi direttamente con giovani universitari in grado di fornire loro indicazioni e chiarimenti sui singoli indirizzi di studio. Il progetto è stato valutato dagli studenti e dai docenti attraverso un questionario, riportando un esito incoraggiante. Il progetto di orientamento costituisce ad oggi attività ordinaria dell'Associazione.

L'Associazione ha avviato uno **sportello di assistenza alla didattica** per ragazzi delle scuole superiori, le cui famiglie non possano permettersi delle ripetizioni a pagamento. Grazie alla collaborazione con alcuni operatori Caritas e alle segnalazioni di alcuni cittadini, abbiamo potuto individuare e seguire alcuni casi sensibili: ad ogni ragazzo è stato assegnato un socio volontario, disponibile a garantire il proprio sostegno per tutto il corso dell'anno scolastico. Nei prossimi mesi contiamo di potenziare questo servizio, mantenendo un costante dialogo con le realtà del territorio che risultano sensibili in tal senso. Lo sportello di assistenza costituisce ad oggi attività ordinaria dell'Associazione.

L'Associazione Minerva ha garantito l'apertura serale di **un' aula studio** pensata per studenti maggiorenni presso il Centro Civico "Lino Brambilla". Nelle sere di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì abbiamo così potuto soddisfare un'esigenza di molti studenti, quella di poter disporre di uno spazio adatto allo studio, silenzioso e tranquillo, riscontrando una crescita continua dell'utenza (come testimoniato dai registri presenze). L'Associazione Minerva si è inoltre preoccupata di garantire la pulizia dello spazio oltre che di pubblicizzare sul territorio l'iniziativa, quasi unica nel suo genere. Nei prossimi mesi, fermo restando il supporto, contiamo di continuare a garantire questo importante servizio.

A conclusione degli studi presso le scuole superiori, ogni studente è tenuto a presentare un approfondimento o tesina, volta a mettere in luce competenze e sensibilità acquisite durante il percorso educativo. Spesso gli studenti, preoccupati dal raggiungimento della sufficienza in tutte le materie, trascurano questa interessante occasione di crescita. Abbiamo quindi cercato di promuovere l'elaborazione di progetti guidati, che possano **introdurre gli studenti agli studi universitari**, avvalendosi del supporto di giovani laureati. I percorsi proposti sono stati costruiti "su misura" per lo studente, seguendone inclinazioni naturali e interessi, favorendo il confronto reciproco e la condivisione dei progressi fatti.

Nei prossimi mesi l'Associazione elaborerà nuovi progetti e iniziative da rivolgere innanzi tutto agli studenti del territorio. Contiamo di iniziare a progettare percorsi didattici di approfondimento, elaborando materiale di supporto e approfondendo aspetti selezionati

delle discipline trattate nelle scuole, oltre che di avviare nuovi percorsi di sostegno ai più giovani, affinché possano trovare nella condivisione degli studi un'occasione insostituibile di crescita e confronto con gli altri. Rimandiamo al programma di attività dell'anno in corso per maggiori dettagli.

Per quanto riguarda l'anno venturo, abbiamo intenzione di dare continuità alle iniziative in essere. Parallelamente intendiamo aprire nuovi percorsi di formazione e conoscenza per i nostri soci rimanendo aperti a nuove e feconde collaborazioni. L'obiettivo è quello di coinvolgere un numero sempre crescente di giovani, nella speranza possano concorrere al benessere della comunità. Per questo non escludiamo di presentare all'Amministrazione un documento integrativo nella seconda parte dell'anno, per poter condividere progressi e intenzioni, rimanendo a disposizione per raccogliere suggerimenti, proposte e nuove collaborazioni.

Il Presidente dell'Associazione Minerva,

Francesco Facciuto